



# IL NAVICELLO

Problemi, proposte?  
SIAMO  
IN ASCOLTO  
al  
NUMERO VERDE  
167-864118

PERIODICO DI INFORMAZIONE E DI CULTURA DEI CITTADINI DI CALCINAIA - Aut. Trib. Pisa N. 9 / 84 - N. 5 - Dicembre 1996

## GLI AUGURI DEL SINDACO PICCHI



Fine anno. Tempo di bilanci. È trascorso circa un anno e mezzo dall'insediamento della Giunta eletta dai cittadini ed è anche tempo di verifiche sul programma e sulla efficienza dell'Amministrazione comunale, della nuova Giunta, sui rapporti con le forze politiche. I sindaci di molte città italiane che come me sono stati eletti dai cittadini, stanno riflettendo, insieme ai partiti delle coalizioni di maggioranza, su un forte e maggiore impegno per accelerare la realizzazione dei programmi. A Calcinaia è in atto una forte discussione tra le forze politiche presenti sul territorio per una verifica delle cose fatte e quelle che rimangono da fare, per un possibile ampliamento della maggioranza di governo. Rifondazione Comunista è già nel gruppo di Maggioranza seppure senza nessun candidato eletto, ha chiesto legittimamente di essere più visibile e presente in Consiglio comunale, la discussione è aperta anche con i Popolari per costruire a Calcinaia l'esperienza de l'Ulivo. La discussione e il confronto sono importanti, personalmente credo che il progetto sia attuabile e auspicabile: un evento politico storico che vedrebbe la compartecipazione al governo del territorio delle forze politiche di Centro Sinistra; la stessa coalizione che ha vinto le ultime elezioni politiche, ha bisogno però, di essere legittimata dalle assemblee con i cittadini. Dalle prime riunioni fatte sono emerse alcune posizioni che al momento allontanano questa prospettiva. Io credo che la strada da seguire sia quella adottata già da altre realtà e comuni italiani: l'Ulivo; con questa indicazione non intendo assolutamente entrare nel merito, lascio ai Partiti valutare autonomamente i margini e i contenuti dell'accordo, ma a loro dico che per fare l'accordo c'è bisogno di due fattori: il primo è il programma delle cose e opere da fare, il secondo lo spirito di coalizione. Per quanto mi riguarda sostengo che debba rimanere intatta la prerogativa e l'autonomia del sindaco ex legge n. 81 del 1993 e la natura collettiva delle decisioni, nonché il riferimento al programma. Questi sono gli aspetti che hanno rinnovato il vecchio sistema e sui quali tutti sembrano essere d'accordo; senza questo riferimento daremmo la sensazione che ogni forza politica della coalizione si andrebbe a gestire il "suo" assessorato con buona pace della gestione collegiale e unitaria. È giunto il momento di dirVi cari cittadini la cosa che a Voi giustamente interessa di più: i programmi e le cose che vogliamo realizzare nel 1997. Approvato il bilancio di previsione, pur fra mille difficoltà burocratiche e finanziarie (di cui sono spiegate le ragioni su questo stesso foglio), tre sono le opere di maggiore importanza che vogliamo realizzare con il Vostro sostegno:

- 1) Il recupero del centro storico di Calcinaia
- 2) Progetto per la sistemazione del campino di via Ricasoli
- 3) Ristrutturazione di piazza Indipendenza e messa a norma di legge dei locali della ex biblioteca.

Un'amministrazione democratica ha bisogno di dialogare, ascoltare, confrontarsi con i cittadini per capire se siamo in linea con le Vostre aspettative, perciò ribadiamo ancora in questa occasione: rivolgetevi al Comune, utilizzate i servizi e le possibilità offerte dagli istituti di partecipazione democratica che fino a qui abbiamo attivato. Concludo con un sincero augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti i cittadini grandi e piccoli del nostro Comune, ai cittadini di

# BUON NATALE



# FELICE 1997

## CONSIDERAZIONI SULL'ATTUALE ASSETTO DEI TRASFERIMENTI ERARIALI

Il disegno di legge allegato alla Finanziaria del 1997 contiene una delega al Governo finalizzata al riordino dei trasferimenti statali entro 180 giorni dall'emanazione della legge stessa (art. 19 del D.D.L.). È dunque evidente come il Governo abbia ben chiara la necessità, anche e soprattutto all'interno di un più generale disegno di riassetto istituzionale, di una nuova definizione dei trasferimenti a favore degli enti locali che superi le profonde sperequazioni oggi esistenti. Sono ben note agli amministratori locali le ragioni storiche di tali sperequazioni e possono farsi risalire, in base ad una veloce ricostruzione, alle disposizioni emanate fra il 1977 ed il 1978 con le quali il Governo intese realizzare una operazione di risanamento del sistema di

## 1966-1996 A 30 ANNI DALL'ALLUVIONE

Il 22 Novembre scorso, si è riunito il Consiglio comunale per commemorare la tragica alluvione del '66. Alla iniziativa hanno partecipato Paolo Fontanelli Ass. Regionale alla Presidenza, l'Ass. Provinciale Terenzio Longobardi. Si è discusso quale futuro per l'Arno e cosa occorre fare per renderlo sicuro. Dopo ampio dibattito è emerso quanto poco sia stato fatto per l'Arno e l'importanza del Piano di Bacino, pur con le opportune modifiche. Testimonianza su quei drammatici giorni, sono state raccontate dal Sindaco del '66 Lanciotto Passetti e altri amministratori dell'epoca. Sono stati infine consegnati degli attestati di benemerita a tutti coloro i quali si contraddistinsero per portare aiuto

## IL NAVICELLO D'ORO AL DOTT. GUIDO GUIDI

La Giuria del Premio di letteratura vernacola Il Navicello, presieduta dal Dott. Giancarlo Raspolli Galletti, Benozzo Gianetti, Direttore della rivista vernacola Er Tramme, Mario Cardinali Direttore de Il Vernacoliere, Franco Rovini e Guglielmo Lera, dopo attento esame ha individuato i vincitori delle tre sezioni in cui era suddiviso il premio letterario:

Sezione A Opera inedita  
NAVICELLO D'ORO  
Guido Guidi  
con "Le novelle della zia Duiglia"

NAVICELLO D'ARGENTO  
Aldo Tognetti  
con "Poesie vernacole"

NAVICELLO DI BRONZO  
Atteo Bonchini

mento dell'onere per l'ammortamento dei mutui assunti per ripianare i disavanzi di esercizio ed il successivo accollo di tale onere a carico del bilancio dello Stato. Nel nuovo sistema di finanza "derivata" fu proprio la notevole differenza nella consistenza dei mutui assunti a pareggio a determinare un sistema di finanziamento degli enti locali fortemente sperequato nella distribuzione delle risorse e particolarmente penalizzante nei confronti delle amministrazioni che si erano dimostrate prudenti nella gestione delle risorse assegnate. Per sopperire a tali diseguglianze il legislatore, a partire dal 1983, ha operato continue decurtazioni della dotazione complessiva del fondo ordinario e corrispondenti attribuzioni al fondo perequativo senza peraltro riuscire nel proprio intento. Si è così giunti alla fine del 1992 in una situazione che presentava differenziazioni assai notevoli anche fra enti di eguale dimensione e territorialmente contigui. Si inserisce a questo punto la riforma della finanza territoriale contenuta nel D.Lgs. 504/1992 con la quale gran parte dei trasferimenti erariali disposti fino a quella data fu sostituita dal gettito dell'imposta comunale sugli immobili di nuova istituzione. L'errore di massima contenuto in tale operazione fu quello di prendere come base di partenza della riforma un sistema di trasferimenti unanimemente riconosciuto sperequato e di detrarre da questo il gettito di un tributo a sua volta, e per intrinseche ragioni, portatore di ulteriori sperequazioni. L'effetto di questa riforma è stata la "cristallizzazione" delle differenziazioni già esistenti nell'attribuzione delle risorse da parte dello Stato. Fino a questo punto abbiamo ricordato una vicenda comune a molte amministrazioni locali. Non tutti conoscono però le particolari circostanze di alcuni Comuni, fra i quali quello di Calcinaia, hanno dovuto affrontare in conseguenza della revisione degli estimi catastali disposta con il D.Lgs. n. 568/1993 a seguito dei ricorsi presentati da circa 1.500 Amministrazioni comunali e quindi del minore gettito ICI che ne conseguì a partire dall'esercizio 1994. Al fine di permettere l'adozione del Bilancio di Previsione per tale anno il D.L. 131/1991 dispose che i Comuni iscrivessero in bilancio un ammontare di contributi ordinari com-

prensivi anche dei trasferimenti statali corrispondenti al minor gettito ICI previsto nel 1994 in conseguenza della revisione degli estimi. Tali somme, in realtà, non sono mai state corrisposte dallo Stato negli importi originariamente comunicati (si veda in proposito il D.L. 27.10.1995 n. 444 convertito nella legge 20.12.1995 n. 539). Ma non è questo il punto. L'aspetto che in questa sede si intende sottolineare riguarda la determinazione dei trasferimenti erariali disposti a partire dal 1994 sulla base del gettito ICI ottenuto dai Comuni nel 1993 e dunque in un esercizio che il D.Lgs. 504/1992 definiva come transitorio fra il vecchio ed il nuovo sistema di riparto dei conferimenti statali. È avvenuto che il gettito ICI con aliquota del 4 per mille registrato nel 1993 è stato preso come base della riduzione dei trasferimenti malgrado la circostanza che tale gettito sia risultato a partire dal 1994 inferiore a quello dell'anno precedente in conseguenza dell'accoglimento dei ricorsi presentati dai Comuni nei confronti dei precedenti valori catastali. Il Comune di Calcinaia è stato particolarmente colpito dalla descritta previsione normativa: per pochi milioni, circa diciassette, il gettito ICI '93 è risultato superiore ai trasferimenti disposti per il medesimo anno (la cui scarsa entità discendeva dai contributi su base "storica" dei quali si è fatto cenno) e pertanto il nostro ente è rimasto del tutto escluso dalla possibilità di partecipare al fondo di ripartizione secondo parametri obiettivi (art. 36 D.Lgs. n. 504/1992) risultando così destinatario del solo contributo minimo garantito pari a 89 milioni (11.000 pro-capite!). Posta di fronte ad una situazione come quella descritta, l'Amministrazione comunale ha deciso di impugnare davanti al Giudice Amministrativo i provvedimenti governativi di attribuzione dei trasferimenti per l'anno 1996. Pur consapevoli del carattere provocatorio di tale ricorso, abbiamo inteso porre come problema politico quello di una complessa riconsiderazione dei criteri di attribuzione dei trasferimenti statali che tenga finalmente conto dei servizi resi a favore delle comunità locali così come previsto dalla Legge 142/1990.

Valter Picchi  
 Sindaco

# Da minore a cittadino

**CONSIGLIO COMUNALE APERTO  
 SUI DIRITTI DELL'INFANZIA  
 E DELL'ADOLESCENZA**

**SABATO 14 DICEMBRE '96 - Ore 10  
 Palestra - Via S. Ubaldesca - Calcinaia**

Parteciperà il Responsabile UNICEF

**Dot. A Maria VIGNALE**

Presidente Comitato UNICEF di Calcinaia



5 NOVEMBRE 1967 - CINEMA FIAMMA FORNACETTE - GLI ANGELI DEL FANGO

Elenco: Avio Paolini - Elio Terreni - Carlo Ferrucci - Carlo Pardossi - Renzo Dell'Unto (alla memoria) - Piero Masoni (alla memoria) - Libero Meliani - Guido Pinori - Aldemaro Marconcini - Laurino Panicci - Benito Bardini - Vinicio Gemmi - Gianpaolo Camilloni - Alessandro Bardini - Severino Martinelli - Carlo Biagetti - Dino Mosti - Roberto Carlotti - Sauro Ferrucci - Bruno Nardini - Pierluigi Lupi - Francesco Rubino - Rodolfo Bernini - Ruggero Bernini - Romano Bernini - Angiolo Panichi

## LA VISITA A NOVES IN PROVENZA

Come annunciato nel numero precedente una delegazione composta dal Sindaco di Calcinaia, dal Vice Sindaco, dal Presidente del Comitato di gemellaggio e dai capi gruppo consilieri, assente Giampieri Antonio per motivi familiari, si è recata a Noves nei giorni 8, 9 e 10 Novembre in visita ufficiale come atto dovuto prima di ufficializzare formalmente il nuovo gemellaggio. L'accoglienza è stata cordiale e calorosa da parte del Sindaco Georges Jullien da tutto il Consiglio comunale e infine dalle numerose associazioni e dai cittadini. La delegazione ha potuto constatare la validità delle opere pubbliche realizzate,

la razionalità delle strutture, lo spazio riservato alla socializzazione, alla cultura, alla cura del territorio. Abbiamo constatato anche, e non poteva essere altrimenti, un gran desiderio di realizzare l'atto ufficiale per iniziare gli scambi, c'è tanta italianità fra i nostri amici provenzali, tanto passato comune tanta storia condivisa tanta reciproca influenza di culture. Abbiamo concordato che il prossimo anno effettueremo a Noves il primo atto ufficiale mentre a Calcinaia la cerimonia avverrà nel 1998. L'Europa di Maastricht è una necessità, l'Europa dei popoli una volontà. Con orgoglio Calcinaia è in chiave con i tempi.

## IL NAVICELLO D'ORO AL DOTE. GUIDO GUIDI



SEZIONE B Poesia  
**DIACIO D'ORO**  
 Giancarlo Peluso

SEZIONE C Prosa  
**CIMINIERA D'ORO**  
 Rimaco Poggianti

**DIACIO D'ARGENTO**  
 Ilaria Andreozzi

**CIMINIERA D'ARGENTO**  
 Leopoldo Meucci

**DIACIO DI BRONZO**  
 Luciano Pratali

**CIMINIERA DI BRONZO**  
 Non aggiudicato

## OPINIONI...OPINIONI...OPINIONI...OPINIONI...

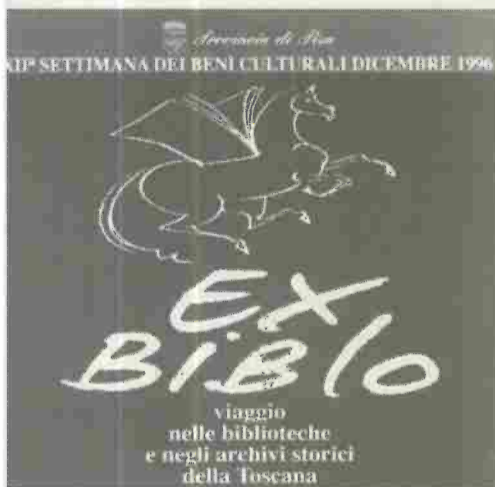
di CRISTIANO MEIOLI

### "CHE FECE PER VILTÀ IL GRAN RIFIUTO"

Parlavano al bar del famoso Di Pietro. Ne parlano tutti e tutti ne hanno già parlato. Io, anche, voglio dire il mio pensiero. Non credo che sia "uno stinco di santo", come si dice a Calcinaia, ma non è questo che più mi dispiace. Quello che gli rimprovero veramente è di aver lasciato l'impresa alla quale si era accinto. Ha dichiarato pubblicamente la disonestà assurda a livello di costume e quasi di diritto di politicanti e imprenditori e poi si è dimesso. Ha scelto di essere un governante per gestire la cosa pubblica e si è nuovamente dimesso. Mi viene a mente il testamento spirituale di Kipling "se riuscirai a mante-

Non poteva non sapere che la gente comune gli avrebbe stretto la mano in segno di ringraziamento e che i potenti lo avrebbero avversato con tutti loro mezzi. Un uomo che accetta di svolgere un incarico, o che viene eletto e accetta un mandato non può, di fronte alle contrarietà piccole o grandi che siano, dimettersi e rifiutare il compito che personalmente e liberamente ha scelto. Nessuno mai che si sia posto al servizio di altri è stato universalmente apprezzato e aiutato. Chi serve gli altri è, per certi versi, l'ultimo di tutti. E ciò nonostante è il più grande. Allora sono spiacevole. Ma io non sopporto che quelli che stimo "grandi" diventino in breve "piccoli", solo per incoerenza

## P.B.C. - PICCOLE BIBLIOTECHE CRESCONO UN PROGETTO DI COOPERAZIONE BIBLIOTECARIA, UN CONVEGNO SUI SISTEMI BIBLIOTECARI



La biblioteca comunale di Calcinaia, da anni ha un ruolo importante nella vita della nostra comunità. Spettacoli, incontri con autori, concerti musicali, sono stati e sono evidente manifestazione della intensa opera di diffusione culturale che, in sintonia con gli indirizzi dell'Amministrazione comunale, essa mette in atto. La biblioteca comunale però non è soltanto luogo di organizzazione e gestione di attività culturali a carattere generale, ma essa è un servizio aperto a tutti i cittadini che abbiano necessità di documentarsi, di un luogo dove leggere ed informarsi. Da questo punto di vista la biblioteca comunale di Calcinaia, pur riscuotendo un buon successo di pubblico, ha necessità di potenziare le proprie strutture e capacità di essere servizio con l'ampliamento della collezione libraria, accrescimento del numero di utenti e l'offerta di nuove opportunità di consultazione e ricerca. L'impegno dell'Amministrazione Comunale e del Comitato di gestione della biblioteca è chiaro ed evidente, lo stanziamento per acquisto libri è notevolmente aumentato, le strutture si sono potenziate con l'inaugurazione della nuova sede della biblioteca dei ragazzi di Fornacette, gli orari

di apertura ormai coprono l'intero arco della giornata, una stazione multimediale è disponibile per gli utenti presso la sede di Calcinaia. In questo quadro l'Amministrazione comunale tramite l'Assessorato alla cultura, in pieno accordo e con la collaborazione del Comitato di gestione della biblioteca, ha aderito un progetto di cooperazione bibliotecaria tra la nostra biblioteca e quelle dei Comuni di Buti, Calci e Vicopisano. Il Progetto è stato denominato Piccole Biblioteche Crescono - P.B.C. Il progetto che in questi giorni sta entrando nella fase attuativa ha lo scopo di avviare la costruzione di un Sistema bibliotecario prevede:

- un servizio di prestito interbibliotecario tramite il quale gli utenti della nostra biblioteca potranno prendere in prestito un libro posseduto da una delle altre biblioteche del progetto e viceversa, i nostri utenti avranno a disposizione un patrimonio librario complessivo superiore ai 17.000 volumi;
- una collezione di periodici di area, composta da circa 100 testate distribuite tra le varie biblioteche e consultabili da tutti gli utenti;
- l'attivazione di percorsi guidati tra gli archivi storici dei comuni interessati;
- la condivisione dei cataloghi delle biblioteche, cioè la creazione di un solo ed unico catalogo che permetta di individuare con facilità le opere possedute dalle biblioteche aderenti a la loro collocazione. In breve tempo ai nostri utenti verranno inviate delle tessere per il prestito interbibliotecario che permetteranno loro di accedere e di prendere in prestito i libri di tutte le biblioteche aderenti al progetto. La presentazione del progetto si terrà il giorno 10.12.1996, in occasione dell'incontro P.B.C. inserito nel programma di Ex Biblio della Regione, al quale hanno partecipato molti cittadini.

## LEGA PER IL DIRITTO DEI BAMBINI ALLA COMUNICAZIONE

### APPELLO PER UN PROCESSO DI FRONTE A UN TRIBUNALE CIVILE AL CRIMINALE NAZISTA ERICH PRIEBKE

La Lega per il diritto dei bambini alla comunicazione promuove una campagna volta all'ottenimento di un processo equo per Erich Priebke, responsabile dell'eccidio delle Fosse ardeatine, nella sede appropriata, di fronte quindi ad un tribunale civile non essendo egli parte delle forze armate tedesche. Pubblichiamo l'appello fatto in questo senso a Calcinaia (PI) nell'ambito della Manifestazione "Costruiamo la pace e la nonviolenza", che è stato diffuso con successo in gran parte d'Italia, attraverso gli Enti Locali per la pace e la solidarietà. La richiesta viene attuata con la cartolina da noi preparata indirizzata al Presidente Scalfaro dal maggior numero possibile di Amministrazioni Locali, Associazioni e singoli cittadini, da inviare a Roma entro il 20 dicembre 1996. La Lega di cui sono Presidente cura questa operazione e chiede anche ai lettori del Navicello di spedire le cartoline da inviare a Roma firmate; molti Comuni, scuole, Associazioni già hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa. I lettori possono rivolgersi alla biblioteca comunale di Calcinaia per ritirare la cartolina.

### Appello votato all'unanimità dai partecipanti all'incontro nazionale costruire la pace e la nonviolenza

Noi qui riuniti in Convegno su "Costruire la Pace e la nonviolenza" facciamo appello al Presidente della Repubblica, ai presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, al Presidente del Consiglio dei Ministri, interpretando anche il pensiero di decine di milioni di italiani, affinché il nuovo processo contro il criminale nazista Priebke e i suoi complici, sia celebrato da una corte civile e non più da una corte militare.

È ormai certo storicamente che Priebke ha ucciso gente inerme non impegnata in azioni di guerra: non è un militare, ma un S.S., un poliziotto che si è macchiato di un crimine contro l'umanità. Anche dal dibattito svoltosi nel Convegno è emerso che l'ubbidienza non è più una virtù, quando si applichi alla distruzione della vita e di ogni valore della fraternità umana. Il presente appello è rivolto anche ai Sindaci perché appongano la loro firma.

Calcinaia 26/10/1996

Per i convenuti: Teresa Mattei - Sergio D'Orlando

## L'ARCIVESCOVO PLOTTI A CALCINAIA

Il 24 ottobre scorso il Consiglio Comunale si è riunito in seduta straordinaria per ricevere nella sala consiliare S.E. l'Arcivescovo della Diocesi di Pisa - Mons. Alessandro Plotti. Dopo i saluti di benvenuto, e uno scambio di opinioni circa

i servizi e opere che l'Amministrazione ha attuato nel settore sociale, il Consiglio ha festeggiato i parroci: Don Antonio Simoni, Don Aldo Vietina e Don Mario Dini per la loro lunga attività al servizio della comunità locale.



## SCUOLA MEDIA - QUALITÀ DEL SERVIZIO

Relazione sui questionari compilati dai genitori relativi alla qualità del servizio

I questionari pervenuti sono stati 185 su 270 (69%).

### 1) Servizio scuolabus

È ritenuto adeguato dalla maggioranza dei genitori, si propone però di migliorare il servizio nella sede di Fornacette soprattutto per quegli studenti, che, abitando in zone più lontane, il martedì pomeriggio debbano rientrare a scuola.

### 2) Funzionalità degli edifici scolastici

#### a) Palestre

Si richiedeva di restaurare quella di Calcinaia. Nel mese di ottobre sono stati eseguiti i lavori al tetto, è stata imbiancata, sono stati riparati gli infissi ed è stata dotata di apparecchiatura elettrica a norma. Adesso occorre responsabilizzare gli studenti perché si comportino educatamente evitando quindi di scrivere su muri ed infissi come purtroppo è accaduto nel passato.

Quella di Fornacette manca di apparecchiatura telefonica per avvisare tempestivamente la sede scolastica in caso di infortunio di uno studente. Non è stata trovata ancora una soluzione. Il telefonino portatile non può essere utilizzato perché la distanza fra la palestra e la sede supera i 200 metri.

#### b) Aule normali

Quelle di Calcinaia presentano il problema delle finestre, che sono pericolose per l'uso e che dovrebbero essere sostituite nel corrente anno scolastico.

Si fa presente che ad eccezione di due aule di Fornacette, tutte le altre sono state imbiancate.

#### c) Aule speciali

Il laboratorio linguistico di Fornacette è di passaggio per l'aula di Ed. Musicale e quindi necessita di essere isolato con una parete.

Si propone ai docenti un uso più frequente dei laboratori per rendere l'apprendimento meglio motivato.

#### d) Servizi igienici

Si segnala la mancanza talvolta della carta igienica. A questo proposito si fa presente che questo avviene perché alcuni studenti la gettano fuori di finestra oppure nel water.

### 3) Ricevimento genitori

- Accogliendo la proposta dei genitori, il ricevi-

genitori, che possono, a venire al mattino.

- I ricevimenti del mattino erano richiesti a maggioranza dai genitori di Calcinaia con scadenza mensile e dai genitori di Fornacette con scadenza settimanale. Non potendo diversificare il ricevimento fra le due sedi, il Collegio Docenti ha scelto una soluzione media, che è stata comunicata a ciascun genitore.

#### 4) Rapporto fra genitori e genitori eletti

Nell'assemblea di classe di sabato 26/10/96 i genitori di ciascun Consiglio di Classe decideranno se tale rapporto comunicativo si realizzerà con assemblea di classe oppure tramite lettera informativa.

#### 5) Orario settimanale delle lezioni

- È stata accolta la proposta di un breve intervallo pomeridiano per le classi interessate. Tale intervallo si svolgerà dalle ore 16,25 alle ore 16,35.

- Si propone di posticipare il rientro pomeridiano dalle ore 14,30 alle ore 15,00. Si è pensato per quest'anno di non accogliere la proposta perché si ritiene che l'uscita alle ore 18 sia troppo tardiva soprattutto nel periodo invernale.

#### 6) Corsi di recupero ed attività integrative

- La stragrande maggioranza dei genitori è favorevole a tali iniziative.

- Per i corsi di recupero si propone di attuarli per coloro che ne hanno effettiva necessità e che diano prova di impegnarsi.

- Per le attività integrative (gite e visite scolastiche, rappresentazioni teatrali e musicali, gruppi sportivi pomeridiani) si ribadisce la loro validità perché favoriscano la socializzazione e rendano più motivato l'apprendimento. Si precisa inoltre che per gli ultimi tre tipi di attività elencati siano coinvolti solo gli studenti interessati e che esse dipendano sia dalle risorse finanziarie sia dalle disponibilità dei docenti ad effettuare ore di straordinario pomeridiano.

#### 7) Consigli di classe

La maggioranza dei genitori ritiene che la convocazione dei genitori eletti sia sufficiente nel numero e nella durata. A questo proposito il Preside fa presente che contrattualmente i docenti sono impegnati in tale attività per non più di 40 ore per anno scolastico.

Molti ci hanno visto a giugno e luglio negli spettacoli "Oh ... Giorgio!!" e "Uno spazzino in frac" nel salone delle assemblee. I due spettacoli hanno avuto, nella loro misura, successo; siamo stati contattati e li abbiamo riproposti a Montecalvoli e Montopoli. Non essendo professionisti e dovendo seguire i nostri impegni personali ci siamo addirittura trovati a rinunciare ad altre proposte. Intanto però stiamo organizzando un corso/laboratorio di dizione. Questo corso, tra l'altro, non è finalizzato solo al miglioramento della espressione linguistica in scena, ma è aperto a studenti e quanti desiderano migliorare il loro personale modo di parlare. Siamo inoltre entrati nel circuito teatrale che fa capo al comune di Castelfranco e ciò ci permetterà di portare i nostri spettacoli in alcuni comuni della provincia e di avere una stagione teatrale a Calcinaia con almeno 4-5 spettacoli.

D'altra parte i nostri interessi non sono limitati al teatro: curiamo incontri letterari, esposizioni artistiche, eventi culturali vari. In collaborazione con la Biblioteca Comunale abbiamo programmato alcune letture in pubblico di testi teatrali o classici per stimolare l'interesse e il godimento di libri di non facilissimo approccio. Infine continuiamo a collaborare con l'Amministrazione Comunale per l'organizzazione della stagione estiva di teatro per ragazzi e con le Scuole che si sono dimostrate estremamente sensibili all'uso di laboratori teatrali come strumento educativo. D'altra parte questa attività ci permette di conoscere per tempo cosa viene rappresentato e quando nei teatri vicino a Calcinaia e possiamo goderci così il lavoro di altri. Perché non vieni con noi?!

I Lusidi  
Laboratorio-Teatro e  
Cultura di Calcinaia

• Giovedì 31 ottobre 1996, si è tenuta la V Conferenza dei Servizi presso la biblioteca comunale, alla quale hanno partecipato cittadini e rappresentanti delle associazioni del territorio. Il responsabile dell'URP con la relazione introduttiva, ha messo in evidenza gli strumenti di partecipazione che l'amministrazione comunale ha istituito per migliorare la qualità e la trasparenza dei servizi erogati, compreso l'iter per accedere ai contributi a sostegno delle attività delle associazioni. Dopo ampio dibattito, il Sindaco Picchi ha illustrato i prossimi impegni programmatici riferiti al Bilancio di Previsione del 1997 e ha invitato i cittadini a utilizzare i vari servizi erogati e a segnalare carenze e disfunzioni.

• Il Comitato di gestione della biblioteca di Calcinaia nella persona della sig.ra Iria Parlanti rappresentante dell'Associazione AUSER di Fornacette ha intrapreso una ricerca sulle abitudini, tradizioni, storia dei "tempi passati". Si è rivolto e si rivolge dunque, tramite queste pagine, a tutti i cittadini del Comune di Calcinaia che avessero voglia di raccontare, scrivere, registrare la "memoria" di qualche episodio significativo della loro vita per contribuire ad una eventuale opera che rimanga a testimonianza dei modi e dei fatti della vita "passata" del nostro Paese. Per far ciò basta mettersi in contatto con la biblioteca stessa o con la sig.ra Iria Parlanti (via della Costituzione, 25 - tel. 421041) che, di fatto, è la promotrice di questa importante iniziativa.

• Giovedì 14 Novembre il Consiglio Comunale ha approvato definitivamente il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Calcinaia. Con tale strumento sarà possibile dare attuazione alle nuove zone di espansione residenziale e produttiva prevalentemente su Calcinaia, mentre per Fornacette sono previsti tutta una serie di interventi di recupero di realtà fortemente degradate. Le previsioni di questo PRG ci porteranno fino alla stesura del Piano Strutturale previsto

dalla nuova legge urbanistica della Regione Toscana. Secondo le previsioni l'incremento della popolazione, rispetto al nuovo strumento urbanistico è di circa 800 abitanti concentrati prevalentemente nel capoluogo.

• Sua Altezza Eminentissima il Principe e Gran Maestro ed il Sovrano Consiglio, nella seduta del 19 settembre 1996, hanno deliberato di conferire al sig. Damiano Carpita, Presidente della Deputazione di S. Ubaldesca, la Croce dell'Ordine al Merito Melitense. All'amico Carpita le più vive felicitazioni da parte di tutta la Redazione.

• Il Comune di Calcinaia, ha bandito un concorso pubblico per titoli ed esami per 1 posto di VI Q.F. "Geometra" Settore Tecnico - scadenza presentazione domande: 22 dicembre 1996. Ulteriori informazioni U.R.P. tel. 486611.

• La spesa, regali di Natale? Vado a Calcinaia!  
Per promuovere le attività commerciali del capoluogo i commercianti di Calcinaia hanno organizzato per domenica 15 dicembre alcune significative e simpatiche iniziative in via Vittorio Emanuele chiusa al traffico dalle 15.30 alle 20. I babbi Natale distribuiranno caramelle a tutti i bambini e simpatici omaggi verranno distribuiti dai commercianti ai propri clienti. L'amministrazione comunale, sensibile alla promozione del commercio locale ha patrocinato l'iniziativa e ne auspica la buona riuscita.

• Presepio in "Compagnia"  
La rassegna si terrà in Chiesa della compagnia e tutti possono partecipare, iscrivendosi presso Don Antonio o mettendo il proprio nome nell'apposito foglio in Chiesa grande. Ricordiamo che tutto il materiale usato per la realizzazione del presepio (luci, legna, borracina, pietre, statuine, ecc.) ad eccezione del solo tavolo è a cura del partecipante. Le offerte raccolte saranno devolute all'Associazione Malattie Rare "MAURO BASCHIROTTO"

Il tema della PACE è un tema che ormai risulta essere inflazionato per i troppi riferimenti e le numerose citazioni che ne vengono fatte, spesso senza sapere fino in fondo il vero significato di questa parola. La pace è un dono e una conquista dell'uomo; per i cristiani la pace è un dono di Dio che va costruito giorno per giorno nella semplicità dei gesti quotidiani. Pace non significa soltanto non guerra; la pace è rispetto, attenzione e sostegno nei confronti del prossimo e in particolare modo dei più deboli e indifesi: i bambini. Nel mondo milioni di bambini soffrono inaudite violenze a causa delle molte guerre ancora in atto nei diversi continenti e peggio ancora a causa della malvagità di individui che per un loro interesse personale costringono i bambini a prostituirsi, quando non li fanno diventare oggetto di compravendita o vengono affiliati tra le file della criminalità organizzata per compiere delitti di varia natura. Ecco allora che in una società come questa la famiglia deve ritornare ad essere punto di riferimento importante e "scuola di pace" per le giovani generazioni. La famiglia, fondata sul matrimonio, rappresenta infatti non solo il luogo all'interno del quale il misterioso dono della vita diventa realtà, ma anche l'ambito naturale e privilegiato dove i bambini ricevono la prima educazione alla convivenza sociale. Le feste di Natale ci richiamano al tema della Pace e della famiglia quale strumento privilegiato per l'affermazione di questo valore; come Istituzione pubblica anche l'Amministrazione Comunale riteniamo sia chiamata a dare il suo contributo concreto, non attraverso incontri e convegni rivolti essenzialmente agli addetti ai lavori e quindi non in grado di coinvolgere l'intera cittadinanza in una discussione su un tema così importante, ma attraverso azioni politiche concrete di sostegno alle famiglie e in particolar modo alle giovani coppie, per l'onere che si assumono nella cura e nell'educazione dei figli, impegno che va a vantaggio dell'intera società civile. Cogliamo questa occasione in vista delle prossime festività natalizie, per rivolgere come Gruppo Consiliare del Partito Popolare, un augurio di pace e serenità a tutte le famiglie del Comune di Calcinaia.

Antonio Giampieri - Capogruppo PPI

Fra le cose che un'Amministrazione Comunale si trova a dover gestire, la più importante è senza dubbio la gestione del personale dipendente, tramite il quale si organizzano e si erogano i Servizi al Cittadino. L'Amministrazione Comunale di Calcinaia denota una palese carenza nel saper organizzare i propri dipendenti; infatti alcuni di essi sono stati trasferiti ad altre Amministrazioni pubbliche a domanda o, si dice, costretti ad andarsene. Altri invece chiedono da tempo il trasferimento ad altri Enti, alcuni assunti per concorso per determinati ruoli, sono stati adibiti inspiegabilmente (forse per punizione o per motivi strategici) ad altre mansioni, modificando così il profilo professionale e disper-

dendone le esperienze e le capacità. Le continue modifiche alla Pianta Organica creano un malcontento generale nei Dipendenti che essendo sottoposti a variazioni del proprio ruolo percepiscono una sensazione di apparente divisione in dipendenti di serie "A" e di serie "B". L'argomento in questione è stato oggetto di interpellanza al Sindaco da parte del nostro Gruppo Consiliare. Il Sindaco ha preferito far rispondere all'Assessore preposto, il quale ha fornito spiegazioni superficiali e poco convincenti dimostrando un certo disagio che conferma quanto da noi asserito. Ulteriore prova di indecisione riguardo a come gestire il personale deriva anche dalle imminenti nuove variazioni della Pianta Organica proposte di recente dalla Giunta Comunale. Da parte della Maggioranza Consiliare si è da tempo annunciato un rinnovamento della Giunta Comunale con dimissioni e subentri; noi auspichiamo che ciò possa servire ad apportare elementi positivi che diano maggiore concretezza ed efficacia nella gestione della "cosa pubblica". Con l'occasione delle prossime festività natalizie auguriamo a tutti i cittadini un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo.

Lista Civica "INSIEME PER..."

Nel precedente articolo del Navicello ho cercato di puntualizzare alcuni aspetti del programma di legislatura che a mio avviso nella relazione programmatica e sul bilancio preventivo 1997 dovrebbero essere presenti, per sviluppare concretamente nei prossimi anni il programma di legislatura. E precisamente per quanto riguardava il piano delle opere, scrissi che, a mio avviso, una delle priorità nel capoluogo, doveva essere la ristrutturazione dell'edificio adiacente al palazzo comunale (ex-biblioteca), menzionando chiaramente che gli interventi da fare nel capoluogo prevedevano prima la risistemazione di questo edificio e successivamente la Piazza Indipendenza. Ho pensato, scrivendo queste cose, di interpretare le volontà della giunta comunale e soprattutto del nostro Sindaco, visto i contenuti della riunione del gruppo consiliare del 19 settembre e la prima stesura del piano delle opere consegnata a tutti i consiglieri il 15 ottobre nelle quali era stato detto chiaramente che si procedeva in questa direzione. Oggi questo programma si è modificato per una attenta valutazione dei costi e di alcuni pareri tecnici negativi sul progetto di ristrutturazione. Pertanto la scelta, annunciata dal Sindaco, di modificare il tipo di intervento sull'edificio e di realizzare prima Piazza Indipendenza la ritengo positiva e che non stravolge nei contenuti gli obiettivi che vogliamo raggiungere. Auguro a tutti i cittadini buone feste e felice anno nuovo.

Ivan Ferrucci  
Capogruppo Progressisti

## RICEVIAMO E VOLENTIERI PUBBLICHIAMO

Egregio Sig. Sindaco Picchi e egregio Sig. Pardini

Prendo atto di quanto fatto per divulgare luce d'ombra della inefficiente amministrazione pubblica. Faccio riferimento alla iniziativa portata avanti con impegno dal sottoscritto Picchi Moreno, per richiamare a dovere l'ANAS come responsabile della mancata illuminazione della superstrada FI-PI-LI. La suddetta illuminazione era completamente spenta dai primi di settembre, dalla entrata di Stagno a Pontedera escluso l'uscita di Ponsacco. Tale indisciplina ha provocato disagi agli utenti specialmente sulla confluenza Livorno-Pisa.

La mia prima denuncia con riferimento sulla Nazione del 09/11/96 è molto esplicita e richiama alla propria responsabilità l'ANAS - ENEL - Regione. Nei giorni seguenti prendevo contatto con il Sindaco Rossi di Pontedera e gli altri sindaci di zona dei Comuni di Collesalveti, Calcinaia, Cascina, S. Maria a Monte e Castelfranco per il daffarsi su tale argomento. Nei giorni correnti dopo avere fatto causa ancora una volta in data 17/11/96 sul quotidiano la Nazione inviavo i fax ai sindaci di zona affinché sollecitassero la Regione e l'ANAS al risolversi di tale problema. Il giorno 23/11/96 il Sindaco di Pontedera mi confortava che i problemi si sarebbero risolti nei giorni successivi e così è stato. Con questa denuncia verbale, voglio richiamare a dovere tutti i cittadini interessati per denunciare quelle latitanze di quei dirigenti che si sottraggono alle proprie responsabilità. Purtroppo il nostro sistema burocratico scarica su di noi tutte le sue inefficienze e ci trova impotenti di fronte a tali problemi. L'occasione mi è gradita per ringraziare sentitamente il Sig. Sindaco Picchi e il Sig. Pardini per l'opportunità concessami di divulgare queste notizie sul quotidiano il Navicello.

### A PROPOSITO DELLE POSTE DI FORNACETTE

In riferimento al comunicato del 7 novembre scorso, relativo all'oggetto, la scrivente fra presente che il 26/9/94, quando assunse la dirigenza della Filiale di Pisa, ormai da tempo erano state esperite, senza successo, indagini e ricerche nel centro della frazione di Fornacette al fine di individuare locali disponibili che soddisfacessero le esigenze dell'Ente e nel contempo evitassero disagi agli utenti soprattutto anziani. Poiché l'ufficio Postale di Fornacette doveva essere adeguato, comunque ed al più presto, alle normative di igiene e sicurezza, il dirigente in carica, per superare tale stato di fatto, non poté che valutare le uniche due proposte disponibili:

1) l'acquisto dei locali della Cassa Rurale Artigiana di Fornacette per il quale il competente Organo Tecnico della Sede di Firenze espresse parere sfavorevole;  
2) l'acquisizione in locazione, nel costruendo centro commerciale Superal, di locali da adattare a totale carico della proprietà, ad uso ufficio Postale.  
Come si evince la scelta fu obbligata e la vicenda senza altri "passaggi" si è recentemente conclusa con la stipula di un contratto di locazione della durata di sei anni ulteriormente rinnovabile salvo il diniego del locatore per i motivi di cui all'art. 29 della Legge 392/78. Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Pisa, 15/11/1996

Il Direttore della Filiale di Pisa  
Dr.ssa Lucchesi Anna Maria

PER CARENZA DI SPAZIO ALCUNI ARTICOLI VERRANNO PUBBLICATI NEL PROSSIMO NUMERO.

## CENTRO GIOVANI

La Consulta Giovanile del Comune di Calcinaia è un organismo formato dai ragazzi fra i 14 ed i 29 anni: è stata istituita al fine di promuovere la partecipazione dei giovani alla vita politica e sociale del nostro Comune e di stimolarne il protagonismo. L'impegno della Consulta Giovanile si è manifestato tramite alcune iniziative per la sensibilizzazione dei giovani ai problemi dell'AIDS e della violenza sessuale (organizzando incontri con esperti ed un concerto di beneficenza con alcuni gruppi rock locali) e la realizzazione di corsi di sostegno allo studio per i ragazzi delle scuole medie ed elementari. La Consulta giovanile inoltre ha sempre sostenuto l'impegno preso dall'Amministrazione Comunale già dal 1989 di ristrutturare la ex fornace Leoncini, presso la Superal a Fornacette, per la realizzazione di un Centro Giovani. Si verrebbero così a creare spazi aggregativi per attività socio-ricreative e culturali, per il puro e semplice divertimento ma anche per lo sviluppo interiore, attraverso forme di impegno individuale e collettivo dei ragazzi stessi. Dal momento che ad oggi tale impegno non è stato ancora reso visibile la Consulta Giovanile ha promosso una raccolta di firme tra i cittadini e di adesioni fra le associazioni del Comune per chiedere l'immediato avvio dei lavori di ristrutturazione della ex fornace per la realizzazione del Centro Giovani. Tutti i giovani interessati a tale iniziativa possono aderire alla Consulta Giovanile facendo pervenire presso il Comune di Calcinaia (anche via fax al n. 486633) la richiesta compilata, firmata ed indirizzata a Mara Buggiani, coordinatrice della Consulta Giovanile.

### IL CENTRO GIOVANI FRA LEGITTIMITÀ E LOGICA

Un antico proverbio dice: se vuoi scrivere qualcosa degno di essere letto ricordati di cancellare molto. Nel programma di legislatura dei progressisti è compresa la realizzazione del centro sociale altrimenti detto centro turistico e centro giovani utilizzando la struttura

giunta, varie volte sollecitati a dare inizio ai lavori hanno invitato, per ragioni di opportunità ad individuare anche soluzioni alternative. In risposta si sono raccolte firme da associazioni e cittadini per sostenere la proposta originale; e questo è legittimo. Io credo però che ai cittadini ed alle associazioni si debba anche spiegare l'entità del costo, l'impatto sul bilancio comunale la difficoltà a sostenere il piano di ammortamento previsto per investimenti superiori al miliardo di lire, gli interessi passivi per il mutuo pluriennale, ecc. mentre l'obiettivo di tutti è e deve essere il contenimento della spesa pubblica. Spiegare, prima di chiedere, fermo restando l'impegno preso di realizzare un centro di aggregazione con funzione polivalente per i giovani, pensare anche ad una soluzione diversa da quella della ex fornace valutando costi ed opportunità. Fare questo, oltre che legittimo, penso sia doveroso e anche logico. Riccardo Malacarne

REDAZIONE DEL NAVICELLO  
c/o Ufficio per le Relazioni con il Pubblico  
Comune di Calcinaia  
P.zza Indipendenza, 7 - tel. 489002

Direttore Responsabile

Mauro Pardini

Presidente

• Riccardo Malacarne

Comitato di Redazione

• Ivan Ferrucci

• Franco Luschi

• Antonio Giampieri

• Lucia Ciampi

• Fausto Filidei

• Pierluigi Pieruccetti

• Pina Melai

• Cristiano Meioli

• Sergio Tintori

• Daniela Pampaloni

• Enrico Quintavalli

Grafica ed impaginazione:

• M° Gaddo Di Gheo